

TORNATA DEL 13 AGOSTO 1862

PRESIDENZA DEL COMMENDATORE TECCHIO, PRESIDENTE.

SOMMARIO. *Congedi.* = *Relazione sui disegni di legge per spesa destinata alle navi corazzate e marchio sugli oggetti d'oro e d'argento.* = *Rinnovamento di votazione dei disegni di legge ieri discussi.* = *La Camera non essendo più in numero, le sedute sono rinviate a tempo indeterminato.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

MASSARI, segretario, legge il processo verbale della tornata precedente, che è approvato.

GIGLIUCCI, segretario, espone il seguente sunto di petizioni:

8642. I sacerdoti Blasone Giovanni, Guerrieri Francesco, e Pistone Antonio, di Grottole, provincia di Basilicata, privi di mezzi di fortuna, chiedono di essere provveduti di una discreta rendita, estendendo tale misura a tutti i sacerdoti bisognosi.

8643. Il Consiglio comunale di Candela, provincia di Capitanata, domanda che nella nuova circoscrizione giudiziaria e amministrativa si abbia riguardo a quella città popolosa e il mandamento sia dotato di un ufficio di pubblica sicurezza.

8644. La Giunta comunale di Oliena, provincia di Sassari, fa istanza affinché nel progetto di concessione delle ferrovie dell'isola di Sardegna venga compreso un tronco di comunicazione dal fiume Tirso alla città di Nuoro.

CONGEDI.

PRESIDENTE. L'onorevole Monti chiede un congedo di quindici giorni per affari di famiglia.

L'onorevole Mezzacapo, uno di dieci anche per affari di famiglia.

L'onorevole Minghetti, uno di otto per affari di famiglia,

L'onorevole Danzetta, di giorni venti per cagione di salute.

L'onorevole Tiberio Berardi, di giorni quindici per occorrenze di famiglia.

(Sono accordati.)

PRESENTAZIONE DI RELAZIONI.

PRESIDENTE. L'onorevole Vacca ha facoltà di parlare per presentare una relazione.

VACCA, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera

la relazione sul progetto di legge per costruzione di navi corazzate.

ALLIEVI, relatore. Ho l'onore di presentare la relazione sul progetto di legge relativo al marchio dei lavori d'oro e d'argento.

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

RINNOVAMENTO DI VOTAZIONI.

SONO NULLE PER MANCANZA DI NUMERO.

PRESIDENTE. Ieri sul fine della seduta la Camera non essendosi più trovata in numero, i quattro disegni di legge che erano stati discussi non poterono essere votati.

Si procede dunque di nuovo all'appello nominale per la votazione a squittinio segreto delle due leggi sulle ferrovie della Sardegna e del porto di Ancona.

Do lettura della seguente lettera dell'onorevole Ricciardi:

« Torino, 13 agosto 1862.

« Onorevolissimo signor presidente,

« La prego di chiedere per me alla Camera un congedo indeterminato.

« La gravità delle nuove che ci pervengono dall'Italia meridionale inducono in me la persuasione che la nostra presenza colà esser possa più utile assai di quello che qui. È inutile il dirle che, quanto a me, non cesserò dal predicare in quelle contrade l'ordine e la concordia, non escludenti, per altro, l'agitazione legale, col fare di ottenere al più presto quello noi tutti aneliamo fervidamente, l'ingresso in Roma, al giungere al quale non saran troppe tutte le forze italiane.

« Addio dunque, o, per dir meglio, a rivederci a Roma!

« Gradisca, egregio signor presidente, i cordiali saluti, ecc. »

« Siccome la Camera non è in numero, non posso met-